



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2011-0000315 del 14/06/2011

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente *“Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO l'art. 4, comma 5, del D.lgs. 29 luglio 2010, n. 128, recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69”*;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007 che istituisce la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, e le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, n.123;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 26 novembre 2001, acquisita al prot. n. 12904/VIA/A.O.13B, concernente il progetto di centrale termoelettrica di potenza nominale pari a 1450 MWe da realizzarsi nel comune di Colleferro (RM) dalla Società Italcementi S.p.A. (ora Italgen S.p.A. con sede legale in Via G. Camozzi, 124, Bergamo);

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 326 formulato in data 29 luglio 2009 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Italgen S.p.A.;

ACQUISITO il parere negativo espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali con nota prot. 1289/2004 del 15 gennaio 2004, acquisita al prot. DSA-2004-2134 del 29 gennaio 2004;

PRESO ATTO che, per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 326 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, non risultava possibile concludere l'istruttoria con un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. DVA-DEC-2010-0000045 del 10 marzo 2010 si disponeva la pronuncia interlocutoria negativa circa la compatibilità ambientale del progetto di centrale termoelettrica localizzata nel comune di Colleferro di 1450 MWe;

VISTA la nota n. DVA-2011-0007868 del 31 marzo 2011 con cui, stante il lasso tempo trascorso dalla notifica del detto decreto interlocutorio e stante il fatto che non risultava a quella data pervenuta alcuna istanza di riavvio del procedimento, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., alla Società Italgen S.p.A. il preavviso di provvedimento negativo, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la sopra richiamata comunicazione, nessuna osservazione è pervenuta da parte della Società Italgen S.p.A.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla conclusione del procedimento;

SI DETERMINA

Parchiviazione del procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto della centrale termoelettrica di 1450 MWe, localizzata nel comune di Colleferro, proponente Italgen S.p.A. con sede legale in Via G. Camozzi, 124, Bergamo.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Italgen S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma, al Comune di Colferro, nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)